

A Caltanissetta il processo per l'uccisione di Falcone, di sua moglie e degli agenti di scorta

In aula il «film» della strage di Capaci Riina non lo guarda

Dice Paolo Giordano, uno dei due pubblici ministeri di Caltanissetta: «Tutte le grandi stragi compiute in Italia in questi decenni hanno visto all'opera un intreccio di massoneria deviana, servizi deviati, destra eversiva, pezzi di politica anch'essa deviana. Non cerchiamo ancora. Non possiamo escludere che quest'intreccio ci sia stato anche per la strage di Capaci. Ma la difficoltà è oggettiva: cerchiamo qualcosa che non lascia tracce»

DAL NOSTRO INVIATO
SAVERIO LODATO

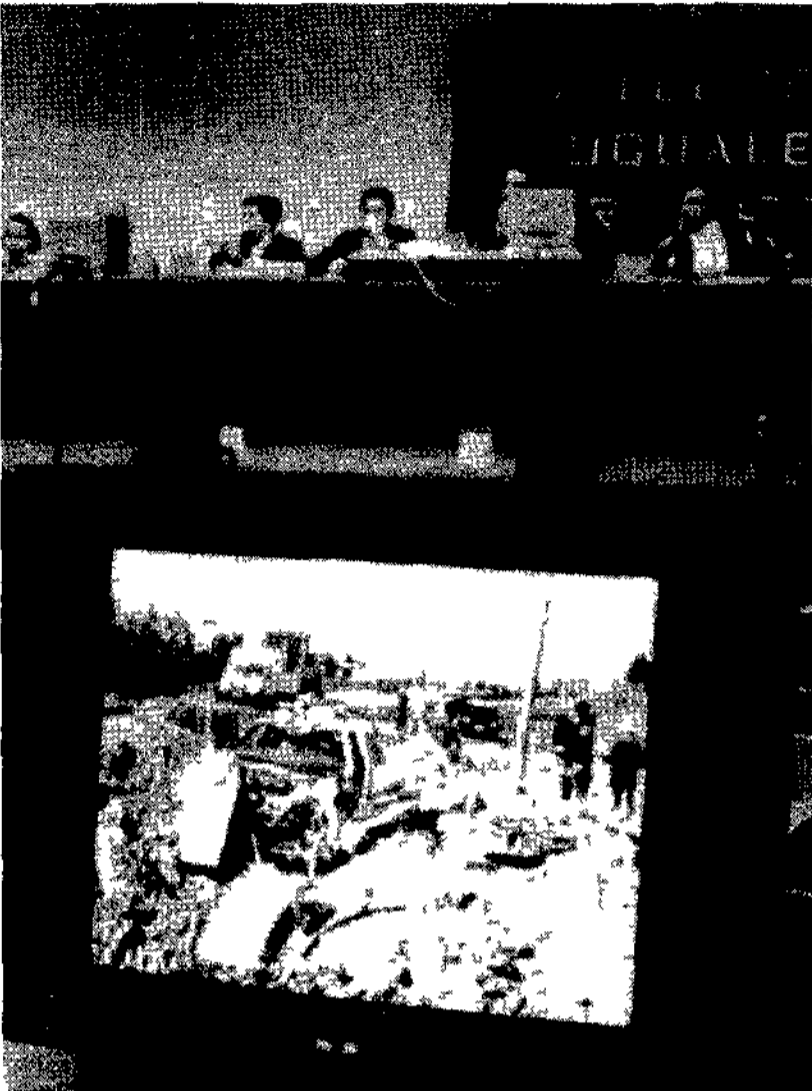
CALTANISSETTA Achille (la mafia) e la tartaruga (lo Stato) questa volta stanno combattendo ad armi pari. La geometria potente della strage di Capaci. La geometria potente dei Mac Intosh. L'onda d'urto la deflagrazione provocata da 750 chili di tritolo, gelatine e T4. L'onda d'urto l'esplosione causata dall'«tentacolo simulato» in località «Podere I Colli» nel livornese. Una Capaci tragicamente autentica. Una Capaci finita, ricostruita come negli studios di Hollywood; una Capaci finta appunto una strage simulata a fini di bene, per smascherare e inchiodare i colpevoli di quella vera. Il collaudato controllo del territorio di mostrato dagli attentatori che sottoposero un enorme area fra Capaci e Punta Raisi a un millimetrico lavoro preparatorio. È l'operazione a ritroso a strage avvenuta eseguita dagli uomini migliori dell'intelligence italiana per ridisegnare passo dopo passo tutte le tracce lasciate dal branco delle iene di Cosa Nostra.

L'informatico cantastorie
Parla in aula un pm dalla voce vagamente metallica priva di accenti dialettali, Luca Guido Tesca. Con precisione tagliente senza la tentazione di un commento uno dei due rappresentanti dell'accusa illustra con nomi, cognomi, cifre, orari date formule chimiche sigle di voli e parole d'ordine in codice misurazioni da agnominare tutto ciò che nel frattempo scorre sui monitor disseminati nell'aula bunker del carcere «Malaspina» di Caltanissetta. È un cantastorie mo-

avvocati hanno dato battaglia. Sollevato gli scudi alzato la voce cita articoli e sotto articoli di codice. In sostanza la tecnica multimedia messa a punto dall'accusa, non può trovare diritto di cittadinanza in un'aula di processo. È una maniera surrettizia di introdurre prove in una fase non prevista. È un esca-motege che punta a capire gli umori dei giudici popolari e dell'opinione pubblica. Una tecnica che punta alla suggestione. Solo l'avvocato Pietrantonio si distingue dal coro degli impressionabili e dice: «Sarò un anacoreta predicherò a vuoto nel deserto ma secondo me quelle immagini si possono mandare in onda».

L'anacoreta
È la corte, presieduta da Ottavio Sferlazza, dopo una breve camera di consiglio sposerà proprio la tesi dell'anacoreta. Ma non è quello di Sferlazza un «ciak si gira» illimitato. Giustamente il presidente ha accolto una duplice richiesta che veniva dai legali dei boss. Dunque non vedremo i corpi scombiciati delle vittime della strage ricomposti alla meno peggio sui tavoli di marmo di un obitorio. Come non vedremo quello del povero Antonino Giò. L'uomo d'onore perseguitato dal timore e dai ricatti che si sottopose a un'operazione di chirurgia nel carcere di Rebibbia. Avevano detto gli avvocati e Sferlazza ha condiviso la vista di quei corpi non aggiungendoci né togliendoci nulla alla discussione che è in corso.

«Fila» della morte
Quali sono i dati vomitati ieri per tre ore di fila dal CdP riempiti da un equipaggio altamente specializzato sotto la guida del capitano dei carabinieri Pellegro Costa? C'è di tutto. Cominciamo dalle dimensioni dell'agguato. E sembra di rileggere una parabola brechtiana su questo giudice che un giorno a Capaci ebbe una tomba larga quattordici metri virgola tre profonda tre metri e cinquanta alle ore 17 e 56 pm e 48 secondi era il 23 maggio 1992 i nomi di Scalfaro sarebbe diventato capo



L'udienza al processo per la strage di Capaci a Caltanissetta con l'ausilio di audiovisivi. A. Fucini/Agf

del Stato scizzarono sino a 62 metri i frammenti delle tre Croma blindate, una marrone che apriva il coperchio, una bianca quella di Falcone e una azzurra quella di Francesca. L'ultima azzurra con a bordo gli unici miracolati insieme all'autista di Falcone Giuseppe Costanza un cocktail di 750 chili di esplosivo radiocomandato a distanza i killer azionarono l'innescamento quasi a vista al riparo di una collinetta dopo essere stati avvertiti con un paio di telefonate da Giocchino La Barbera (oggi pentito) che il corteo delle auto blindate aveva appena lasciato Punta Raisi: dai monitor Mac Intosh si apprendono gli «elementi biologici»

di andare a vedere la manutenzione di Favignana quando i tonni ormai entrati in un labirinto di reti deno-minato sin da epoca araba «la camera della morte» non possono più sottrarsi agli artoni del tornante. Ma Francesca Morvillo che in quei giorni era commissaria negli esami per i neo magistrati era stata costretta a rinviare di un giorno la sua partenza. Sarebbe cambiato qualcosa? Difficile crederlo. Ciò che si è visto ieri nell'aula del «Ma-laspina» a Caltanissetta lascia intendere che per lei e suo marito la camera della morte era stata predisposta ormai in maniera scientifica

Delitto Bonsignore La vedova scrive alla Corte dell'Aja

A cinque anni dall'uccisione del marito funzionario della Regione Siciliana in un agguato di stampo mafioso a Palermo Emilia Madno Bonsignore ha annunciato che per ottenere giustizia si rivolgerà al Tribunale internazionale dei diritti dell'uomo all'Aja e alla Corte europea di Strasburgo. «Avrò ancora silenzi come quelli del Cam e del Presidente della Repubblica» ha scritto la vedova di Giovanni Bonsignore lamentando che le indagini non sono approdate a niente e affermando che non sono stati svolti accertamenti su presunte irregolarità denunciate dal marito poco tempo prima di essere assassinato.

Milano, si getta sotto il treno ma resta illeso

Un barbone polacco che ieri mattina a Milano voleva suicidarsi gettandosi sotto un convoglio della metropolitana è rimasto incredibilmente illeso. Zbigniew Lusieki, 38 anni di Varsavia, all'arrivo del treno si è buttato sulle rotaie ma il convoglio è passato sopra il suo corpo accovacciato tra i binari senza ferirlo. L'uomo è ora ricoverato all'ospedale Fatebenefratelli dove verrà sottoposto al trattamento sanitario obbligatorio.

Suola, ancora agitazioni sul contratto

Gli insegnanti continuano a protestare contro l'intesa del contratto proposto nelle scuole. Le agitazioni dall'assemblea nazionale convocata a Roma domenica prossima al Coordinamento romano docen in lotta, è prevista l'elaborazione di una nuova piattaforma contrattuale. Lo sostengono i Cobas della scuola per i quali sono stati sospesi occupazioni anche se riprendono presto.

Vertenza avvocati Oggi l'incontro a Palazzo Chigi

È stato fissato per oggi alle 11 a Palazzo Chigi l'incontro tra il presidente del Consiglio Lamberto Dini e le delegazioni del Consiglio nazionale forme e dell'organismo unitario dell'avvocatura per cercare di risolvere la difficile situazione venutasi a creare in seguito alla prolungata agenzione dalle udienze decisa dal Classe forense.

DA LUGLIO A SETTEMBRE CON L'UNITÀ VACANZE OTTO CROCIERE CON LA NAVE SHOTA RUSTAVELI

GLI ITINERARI

DAL 23 AL 29 LUGLIO (sette giorni)
TUNISIA MALTA CORSICA
Le escursioni facoltative: Tunisi e Sidi Bou Said Cartagine e Sidi Bou Said. La Valletta Mdina escursione di una intera giornata a Malta. Ajaccio pomeriggio libero.

DAL 22 AL 27 AGOSTO (sei giorni)
TUNISIA MALTA
Le escursioni facoltative: Tunisi e Sidi Bou Said Cartagine e Sidi Bou Said. La Valletta Mdina escursione di una intera giornata a Malta. Ajaccio pomeriggio libero.

DAL 29 AL 4 AGOSTO (sette giorni)
BALEARI SPAGNA FRANCIA CORSICA
Le escursioni facoltative: Palma di Maiorca Grotte del drago Barcellona Camargue Nîmes-Ponte del Gard Arles ed i «Baux» di Provenza. Ajaccio pomeriggio libero.

DAL 27 AGOSTO AL 2 SETTEMBRE (sette giorni)
TUNISIA MALTA CORSICA
Le escursioni facoltative: Tunisi e Sidi Bou Said Cartagine e Sidi Bou Said. La Valletta-Mdina escursione di una intera giornata a Malta. Ajaccio pomeriggio libero.

DAL 4 AL 10 AGOSTO (sette giorni)
TUNISIA MALTA CORSICA
Le escursioni facoltative: Tunisi e Sidi Bou Said Cartagine e Sidi Bou Said. La Valletta Mdina escursione di una intera giornata a Malta. Ajaccio pomeriggio o libero.

DAL 2 AL 10 SETTEMBRE (nove giorni)
MADRID SPAGNA ANDALUSIA
Le escursioni facoltative: Casablanca Rabat Marrakesch (intera giornata) Siviglia (intera giornata) Granada (ntera giornata) Malaga Costa del Sol e Torremolinos. Alicante pomeriggio libero.

DAL 10 AL 22 AGOSTO (tredici giorni)
GRECIA TURCHIA ISOLE GRECHE
Le escursioni facoltative: Atene. Monasteri delle Meteore Monte Pelion Istanbul by night (un pernottamento sulla nave) visita di Istanbul di una intera giornata vista di Istanbul di mezza giornata gita in battello sul Bosforo.

DAL 10 AL 17 SETTEMBRE (otto giorni)
BALEARI SPAGNA FRANCIA CORSICA
Palma di Maiorca visita della città le Grotte del Drago serata al Barbaoco serata al casinò Port Mahon (Minorca) giro dell'isola visita di Barcellona al mattino e pomeriggio a disposizione Camargue Nîmes Ponte del Gard con visita dei «Baux» di Provenza (ntera giornata) Ajaccio pomeriggio a disposizione.

Tutte le otto crociere partono e arrivano al porto di Genova. Sono previsti collegamenti in autopolivan diretti alla Stazione marittima di Genova da numerose città italiane.

M/N SHOTA RUSTAVELI CARATTERISTICHE GENERALI
La M/N Shota Rustaveli della Black Sea Shipping Co. è stata completamente ristrutturata e rinnovata nel 1989 e nel 1991. Tutte le cabine sono esterne (con oblò o finestra) con servizi privati (doccia/wc) aria condizionata telefono filodiffusione.

Tutte cabine esterne con servizi privati, doccia/wc, telefono e filodiffusione

| CAT | Tipologia Cabine | Poste | Dal 23/07 al 29/07 | Dal 28/08 al 04/09 | Dal 04/09 al 10/09 | Dal 19/08 al 23/08 | Dal 23/08 al 29/08 | Dal 02/09 al 08/09 | Dal 14/09 al 17/09 |
|--|---|---------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| N | Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti) ubicate a poppa | Terzo | 530 | 600 | 600 | 1450 | 490 | 530 | 750 |
| M | Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti) ubicate a poppa e al centro | Terzo | 670 | 730 | 730 | 1750 | 580 | 640 | 900 |
| L | Con oblò a 2 letti sovrapposti ubicate a poppa | Terzo | 890 | 970 | 970 | 2200 | 750 | 650 | 200 |
| I | Con oblò a 2 letti sovrapposti ubicate a prua e al centro | Terzo | 940 | 1030 | 1030 | 2300 | 800 | 690 | 270 |
| H | Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti) ubicate a poppa e al centro | Secondo | 720 | 790 | 790 | 1800 | 620 | 680 | 170 |
| G | Con oblò a 2 letti sovrapposti ubicate a poppa e al centro | Secondo | 990 | 1090 | 1090 | 2400 | 850 | 940 | 140 |
| F | Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti) ubicate a poppa | Principale | 780 | 850 | 850 | 1900 | 650 | 740 | 150 |
| E | Con oblò a 2 letti sovrapposti ubicate a poppa e al centro | Principale | 1050 | 1150 | 1150 | 2500 | 880 | 990 | 110 |
| D | Con finestra a 2 letti bassi | Passageggiata | 1200 | 1390 | 1390 | 3000 | 990 | 1150 | 130 |
| C | Con finestra a 2 letti sovrapposti | Lance | 1050 | 1150 | 1150 | 2500 | 880 | 990 | 130 |
| B | Con finestra a 2 letti bassi | Lance | 1200 | 1390 | 1390 | 3000 | 990 | 1150 | 130 |
| A | Appartamenti con finestra a 2 letti bassi | Bridge | 1900 | 2000 | 2000 | 4500 | 1600 | 1600 | 25 |
| Spese d'iscrizione (tasse d'imbarco e sbarco incluse) | | | 100 | 100 | 100 | 140 | 100 | 100 | 100 |

Area fumatori e non fumatori Turni unico al ristorante

7 Bar • Sala feste • Night Club • Nastroteca • 2 Piscine • Palestra • Sauna • Cinema • Negozi • Biblioteca • Boutique • Pamochiere per Sgnore e Uomo • Sigla Telegrafica UUGF • Tel/Fax 00871/873 • 1400253 • Telex (via satellite) 0581/1400253

La nave dispone di stabilizzatori antrolli o ed è equipaggiata con i più moderni sistemi per la sicurezza durante la navigazione

L'UNITA' VACANZE
MILANO Via F. Casati 32
Tel (02) 6704610-844
Fax (02) 6704522 Telex 335257
informazioni anche presso le Federazioni del Pds